

Cronaca della città

Il rapporto annuale dei Volontari di guerra e degli Azzurri di Dalmazia

L'imminente censimento Una speciale rubrica sul nostro giornale

Domenica 5 corr. ebbe luogo, nei locali del Gruppo regionale fascista «Arrigo Apollonio», il rapporto annuale dei Volontari e degli Azzurri, che ottenne il più lusinghiero successo per il numero dei presenti. Aperse l'adunata il presidente dei volontari dott. Pili Vascotto, col saluto al Duce, cui rispose il possente «A Noi di tutti i presenti». Il dott. Vascotto commemorò quindi il patriota dalmata Ottaviano Raimondi padre del Presidente degli Azzurri, rievocandone con belle parole le sue eminenti doti di cittadino e di patriota. Il quale sebbene già anziano fu tra i primi ad arruolarsi nelle legioni dannunziane ed a partecipare poscia, con giovanile fervore al movimento fascista.

Avvertiamo tutti i nostri lettori ed i cittadini in genere, che per favorire qualsiasi loro richiesta di informazioni circa l'imminente censimento, abbiamo istituito un'apposita rubrica che da oggi sino al 21 corrente sarà a disposizione del pubblico per tutti quei chiarimenti che ognuno ritenga di avere bisogno per la compilazione della scheda che verrà distribuita a cominciare dal 10 corrente. Qualunque quesito potrà essere posto, e noi saremo lieti di dare immediata risposta ai richiedenti. Molti dei censiti avranno dei dubbi, ad esempio, riguardo alla professione da denunciare. Anche questa particolare specifica del censimento, importantissima al fine dello stesso, così perframme rivolgersi a noi. Non occorre che i richiedenti firmino le domande. Basta un nome, una sigla, un numero di tessera. Quello che ci preme è che nessuno ignori quanto deve fare. Rivolgere le richieste a:

Redazione «Corriere Istriano»
Rubrica Censimento
POLA

Morti per cause di servizio e malattie.

Nello stesso periodo di tempo sono morti in Africa Orientale per cause varie di servizio e malattie 8 ufficiali: Capitano arma aerea Padovani Adamo di Luigi, di Spessa; Ten. Sanucchi Leonida di Ettore, di Pisa; Ten. Arma Aerea Baretta Giovanni di Generoso, di Loggino; Capitano San Eno di Giovanni, di Pallanza; Sottotenente: Risone Francesco di Bellino, di Torino; Tenente Mario di Ferdinando, di Alessandria; Sottotenente di Alessandria S. Salvatore. Sottotenente di Alessandria Bastelli Bruno di Umberto di Serravalle; Sottotenente medico Orioni Ferrante di Giovanni, di Portogruaro. 12 «ufficiali»: aiutante CC. NN. Mazzanti Lamirato di Palmazio, di Sciacoli; Sergenti fanteria: Pozzatti Silia di Napoli, di Ariano Polceine; Candone Giuliano di Guido, di Arta; Sergente aiutante Conti Silvestro di Mario, di Milano. Sergenti Artiglieria: Lari Giuseppe fu Spirito, di Fivole; Lari Giuseppe, Iselupi Vito di Pietro, di Fiadella; Gallucci Luigi di Giuseppe, di Torino; Sergente automobilista: Catalano Abilio di Michele, di Massana; «ergente»: Merelli Fortunato di Nicola, di Cremona; Caporandano CC. NN.: Corano Erasmo di Giovanni di Sella; Acerbi Ernesto; Sottobrigadiere Finanza: Prolani Giampietro; 95 militari di truppa e 40 CC. NN. di cui all'elenco seguente.

Morti in seguito a ferite

Sono morti in seguito a ferite riportate in combattimento 1 Sottufficiale: Spigante Fanteria: Ariotti Adolfo di Ernesto, di La Spezia; 4 Militari di truppa o 17 Cannonieri, di cui al seguente elenco: Militari di Truppa: Caporalmaggiore Fanteria: Acostini Ferruccio fu Antonio, di Treviso; Caporalmaggiore Artiglieria: Vito Giuseppe di Luigi di Giuseppe; Caporalmaggiore Artiglieria: Guinini Egidio di Luigi di Manzano; Ufficiale Artiglieria: Selva Giovanni di Giovanni di Muscinio; Turantino Giuseppe di Pasquale di Candela. Generali Automobilisti: Bidoli Gastone di Umberto, di Trieste; Vallozzi Guerrino di Luigi di Cavicco Bona; Granatiere: Cavallo Donato di Rocco, di Satriano (Lecoran). Fanti: Largo Luigi, di Gambellara; Corradini Anacleto di Francesco, di Fiesina; Oro Raimondo-Monforte Michele di Sebastiano, di Mirafiori; Cusi Alfredo di Attilio, di Firenze; Ventura Salvatore fu Angelo di Gela; Boscchini Pietro fu Domenico, di Perugia; Casetta Luigi di Giovanni, di Casavere; Caporani Giuseppe di Bruno di Roma; Celleri Carmine di Antonio, di Romano; Simone Giuseppe di Francesco, di Colatino; Bernardi Bruno di Giovanni, di Salsola; Lattini Luigi di Alfredo, di Roma; Chiorbini Terio di Umberto, di Manciano; Caggiola Pietro di Antonio, da Roncole; Asti Ambrogio di Gastone di Legnano; Cal Ernesto di Giuseppe, di Mansù; Solano Giuseppe di Domenico, di Mileto; Favaro Matteo di Nicola di Palermo; Pra-anni Alvaro di Adolfo, di Pistoia; Bracco Andrea di Simone, di Mondovì; Merola Giuseppe di Antonio di S. Maria C. V.; Agazzi Francesco di Vittorio, di Monselele; Nega Bernardo di Leonardo, di Sant'Omero; Bartolozzi Albino di Antonio, di Renazzo; Milanesi Giuseppe di Giovanni, di Legnano; Fiolore di Santo, di Serravalle; Casadei Bruno fu Francesco, di Verbania; Lovis Giovanni di Nicola, di Casaleto Sparano; Scalone Agostino di Antonio, di Palmi; Settignano Eugenio di Francesco, di Corchiano.

I dispersi

Sono stati inoltre dati come dispersi negli stessi combattimenti numero 4 militari di truppa e 26 Cannonieri, di cui al seguente elenco: Fanti: Chervatin Pietro, di Vistignone d'Istria; Ponti Luigi di Pietro, di Palsalva; Bertoluzzi Lino di Luigi di Lattiana; Razzoni Rosolino di Cremona. Cannonieri: v. c. sq. Sinopoli Giuseppe di Giuseppe, di S. Caterina. Cannonieri: Olivetti Martinello fu Giorgio, di Cognò; Savoldi Giacomo di Giacomo, di Materno; Capra Primo di Antonio, di Carcinia; Torri Giovanna di Faustino, di Capodimonte; Fedrigo Vito di Giacomo, di Piamonte Val Camonica; Corosio Giuseppe di Faustino, di Sivilano; Lani Giuseppe di Costanzo, di Biadene; Calzoni Federico di Francesco di Agosino; Mazzucchi Paolo di Domenico, di Pozzolo Formigero; Bardella Domenico di Andrea, di Pignone; Dapra Angelo di Giovanni di Cidivoghera; Sinibaldi Battista di Angelo, di Mattonò; Maceri Carlo di Faustino di Cargnano; Sivicconi Gino di Francesco, di Calenzano; Cavallari Giacomo, di Calenzano; Foverata Andrea di Angelo, di Polponazzo; Spagnolo Bruno fu Rosario, di Gimina; Conzatti Francesco di Giorgio, di Maderno; Ricchiara Vincenzo di Domenico, di Caulonia; Pavani Giuseppe, di Montironi; Palazzi Angelo di Pietro, di Desenzano; Ratti Nicola fu Pietro, di Chiaravalle; Tripi Felice di Dionisio, di Marino Comense; Scorzina Michele fu Francesco, di Pederzi; Balabano Andrea fu Luigi, di Arosio.

Il Duce visita i lavori nella zona dell'Augusteo e le altre opere in corso di esecuzione nell'Urbe

Fervide manifestazioni delle maestranze al Capo del Governo

ROMA, 7 aprile. Stamana il Duce si è recato nello stato dei lavori di alcune tra le più importanti opere pubbliche in corso di esecuzione. Prima ad essere visitata è stata la zona dell'Augusteo, che è in via di profonda trasformazione per ottenere l'isolamento della tomba del primo Imperatore romano. Il Duce, è giunto in automobile accompagnato dal SS. SS. agli Interni, ossequiato dalle autorità che erano ad attenderlo e accolto con calorose acclamazioni da parte della folla che gremita finestre e balconi del Corso Umberto o dalle vie adiacenti al cantiere e cui operai prorompono in alti saluti.

Il Duce, è giunto in automobile accompagnato dal SS. SS. agli Interni, ossequiato dalle autorità che erano ad attenderlo e accolto con calorose acclamazioni da parte della folla che gremita finestre e balconi del Corso Umberto o dalle vie adiacenti al cantiere e cui operai prorompono in alti saluti.

Il Duce, è giunto in automobile accompagnato dal SS. SS. agli Interni, ossequiato dalle autorità che erano ad attenderlo e accolto con calorose acclamazioni da parte della folla che gremita finestre e balconi del Corso Umberto o dalle vie adiacenti al cantiere e cui operai prorompono in alti saluti.

Il Capo fra gli operai

All'uscita gli operai del cantiere interrompono i lavori per salutare da vicino, con vibrante entusiasmo, il Duce che si dirige verso di loro, si intrattiene affabilmente con alcuni che gli sono dappresso, quindi, tra le acclamazioni, risale in automobile mentre risona potente il grido DUCE!

Due piloti della scuola stratosferica raggiungono i 14 mila metri d'altezza

ROMA, 7 aprile. I piloti del reparto alta quota, continuando nella loro attività sperimentale, hanno effettuato, negli scorsi giorni voli di notevole durata a quote stratosferiche, compiendo importanti osservazioni. Il giorno 21 marzo il tenente colonnello Mario Pezzi, comandante del reparto, ha raggiunto la quota di 14 mila metri. Il 6 corr. il cap. Angelo Tondi ha raggiunto i 13.000 metri. Nell'uno e nell'altro volo la temperatura minima riscontrata è stata di 62 sotto zero. La permanenza dei due piloti al di sopra dei 10 mila metri è stata di oltre mezz'ora.

62 gradi sotto zero - L'ottima prova del materiale

Il comportamento del materiale è stato ottimo.

Il Ministro tedesco Franck inaugura il Centro di studi italo-germanici di Genova

GENOVA, 7 aprile. Quest'oggi a palazzo Invrea sede dell'Istituto fascista di cultura, il Ministro Franck, presidente dell'Accademia di Diritto germanico, ha inaugurato con un'applaudita discorso il Centro di studi italo-germanici creato dall'Istituto stesso alla presenza di un vasto uditorio. L'arrivo dell'ospite è stato salutato da lunghi e calorosi applausi. Dopo brevi discorsi pronunciati dal prof. Marsili, presidente dell'Istituto fascista di cultura di Genova e del Console tedesco, il prof. Franck presentando l'oratore, lo ha ringraziato per aver voluto aderire all'invito di soffermarsi a Genova per inaugurare presso l'Istituto fascista di cultura il Centro di studi italo-germanici. Il Ministro Franck ha anzitutto ringraziato autorità e invitati per le accoglienze ricevute dalla cittadinanza genovese e si è dichiarato lieto di poter inaugurare questo Centro di studi italo-germanici. Parlando in italiano, egli ha poi rievocato le sue impressioni romane, esaltando le visioni di forza e di grandezza ricevute dall'Italia fascista. E accennando al suo incontro con il Duce, et è dichiarato felice di avere potuto parlare con questo grande Uomo di Stato che impera con il grandissimo spirito e il grandissimo cuore d'Italia. Ha poi messo in evidenza che Roma è sempre patria di grandi idee. Essi combatté per lo spirito contro la materia, combatté e vinse Cartagine,

Il Ministro tedesco Franck inaugura il Centro di studi italo-germanici di Genova

GENOVA, 7 aprile. Quest'oggi a palazzo Invrea sede dell'Istituto fascista di cultura, il Ministro Franck, presidente dell'Accademia di Diritto germanico, ha inaugurato con un'applaudita discorso il Centro di studi italo-germanici creato dall'Istituto stesso alla presenza di un vasto uditorio. L'arrivo dell'ospite è stato salutato da lunghi e calorosi applausi. Dopo brevi discorsi pronunciati dal prof. Marsili, presidente dell'Istituto fascista di cultura di Genova e del Console tedesco, il prof. Franck presentando l'oratore, lo ha ringraziato per aver voluto aderire all'invito di soffermarsi a Genova per inaugurare presso l'Istituto fascista di cultura il Centro di studi italo-germanici. Il Ministro Franck ha anzitutto ringraziato autorità e invitati per le accoglienze ricevute dalla cittadinanza genovese e si è dichiarato lieto di poter inaugurare questo Centro di studi italo-germanici. Parlando in italiano, egli ha poi rievocato le sue impressioni romane, esaltando le visioni di forza e di grandezza ricevute dall'Italia fascista. E accennando al suo incontro con il Duce, et è dichiarato felice di avere potuto parlare con questo grande Uomo di Stato che impera con il grandissimo spirito e il grandissimo cuore d'Italia. Ha poi messo in evidenza che Roma è sempre patria di grandi idee. Essi combatté per lo spirito contro la materia, combatté e vinse Cartagine,

Nessuna mira di conquista dell'Italia in Egitto

Precise dichiarazioni di S.E. Suvich all'incaricato d'affari egiziano. ROMA, 7 aprile. In relazione a alcuni articoli recentemente pubblicati sulla stampa egiziana, S. E. il Sottosegretario per gli Affari Esteri ha convocato l'incaricato d'affari d'Egitto a Roma e gli ha fatto la seguente dichiarazione: «E' semplicemente assurdo che si parli di intenzioni del Governo italiano di aggredire o, comunque, minacciare l'Egitto. L'Italia non ha, né potrà mai avere in avvenire mire di conquista e di colonizzazione in Egitto. Le frontiere comuni fra la Libia e l'Egitto non debbono essere ragione di alcuna preoccupazione. Da parte sua l'Italia è anzi sempre disposta a stringere con l'Egitto accordi a garanzia del mantenimento delle comuni frontiere e di una politica che da parte italiana è e sarà sempre ispirata da sentimenti di profonda amicizia».

Al Lido di Roma

Dal viale panoramico passa ai lavori in corso di via della Ferratella, con i quali si otterrà una grande arteria di traffico fra le zone Ostiense e Appio Metrono, onde alleggerire il nodo del Colosseo. Brevemente ci sofferma, esaminando alcune difficoltà che si frappon-

61 milioni sottoscritti a Sassari al Prestito nazionale

SASSARI, 7 aprile. La sottoscrizione al prestito 5% ha raggiunto lire 61.000.000. Dal 27 febbraio al 30 marzo 1936-XIV i Caduti in combattimento in A.O. sono 317; i morti in seguito a ferite riportate in combattimento, 48; i morti per cause di servizio o malattie 163; i dispersi 30, totale 558. Dal primo gennaio 1935-XIII al 30 marzo 1936-XIV i morti per cause di servizio e malattie sono 389; dal 3 ottobre 1935-XIII al 30 marzo XIV i Caduti in combattimento sono 907, i morti in seguito a ferite riportate in combattimento 77 e 49 i dispersi. Totale generale dei morti dal primo gennaio 1935 al 30 marzo 1936-XIV 1622. Lo stesso glorioso sono state religiosamente sepolte nei cimiteri militari sul fronte.

56 indigeni caduti

I militari indigeni caduti in combattimento dal 27 febbraio al 30 marzo 1936-XIV sul fronte estremo sono 56. Dal 3 ottobre 1935 al 30 marzo 1936-XIV sono caduti in combattimento sul fronte estremo 892 indigeni sul fronte somalo 97. In totale 979.

La lotta contro la sifilide

La Chimioterapia moderna ha risolto col Sigmargyl il problema del trattamento scientifico della lue per via orale, trattamento illustrato nella monografia «Sifilide e la sua cura per via orale» pubblicata dalla S. A. Specialità Farmaceutiche, Via Napo Torricelli 30, Milano.

ACQUA DI ROMA

Antica efficacissima proria specialità per idronare ai capelli o barbe bianchi in pochi giorni i primizii colorati biondo, castano e nero morano senza macchiare la pelle o la bianchezza. Depo-ito Generale Ditta Nazareno Poleggi, Via della Maddalena 20, Roma. Isola d'Istria: Farmacia Edoardo Cruciani. In Rovigno e Istria: Drogheria Curti, POLA; Magazzini Galletti, Via Sergia 20.

Turno della Farmacia

Servizio notturno fino all'11 corr.: dott. Dinelli (Mercato Centrale).

La lotta contro la sifilide

La Chimioterapia moderna ha risolto col Sigmargyl il problema del trattamento scientifico della lue per via orale, trattamento illustrato nella monografia «Sifilide e la sua cura per via orale» pubblicata dalla S. A. Specialità Farmaceutiche, Via Napo Torricelli 30, Milano. Aut. Prof. Milano N. 61983 - 1935.

Dalla Provincia

AVVISI ECONOMICI

Imminente al "CINEMA ARENA"

Un gioiello della cinematografia viennese pieno di allegria scapigliata:

„Al Cavallino Bianco”

Gala Umberto

Anche oggi dalle ore 8,30, 9, 9,45 si proietterà il poema di amore:

CERCASI MARITO

allegria vicenda sentimentale con Irene Agai, Ersi Pal, Gabor Eathel, Paul Lazor

Rapsodia d'amore

con Sibilla Schmitz, Ida Wini, Karin Hardt, Paul Hörbiger

Richiesta personale di servizio Cent. 20 la parola - Min. L. 3 B CERCA SI ragazza per brattoria. Monte Rizzi 29.

OFFERTA Camera mobilite - Penzion privata Cent. 20 la parola - Min. L. 3 G AFFITTASI camera elegantemente mobilata, vista al mare. Via Lino 9, I p.

UFFITTAI appartamento di 3 stanze, cucina, spaziosa, con bagno, bagno. Via Leca 10. 2621L AFFITTASI quartiere 2 camera, cucina, tutto confort. Via S. Andrea 3. 2633L

UFFITTANSI quarteri di 2-3 stanze, cucina. Rivoggersi 10, dalle 15-18. 2637L

Commercio e Industria Cent. 40 la parola - Min. L. 3 P ESTRATTO, specialita per panza ingroscata, detaglio. Drogheria Galletti. 2659P

CAPPELLI signora, uomo negoziante Mod. Port'Autro. Modelli nuovi prezzi convenienti, visitate. 2640P

TRASPORTI espresati tutta Italia - Conspredviti stabili - Auta - Affittanze - Collocamento domestico. Corrieri - Costa, Pola, Oberdan 5 - Trieste, Machiavelli 20. 2630P

Ancora un divorzio di Joan Crawford?

Corre voce che Jean Crawford recentemente sposata al noto attore Franchot Tone abbia deciso di divorziare essendosi pazientemente innamorata di un giovane archeologo conosciuto durante una crociera a bordo di un yacht. La vera storia di questo nuovo romanzo verrà raccontata al pubblico in tutti i suoi particolari, nel film

Io vivo la mia vita

che si proietta prossimamente al POLITEAMA CISCUTTI

Ammirano, che sono legioni, continuano ad affluire al CINE GARIBALDI

per godere dell'innocente o birichina carezza dell'arte o della profumata grazia di Shirley Temple

Un Angolo di Paradiso

OGGI repliche alle ore 8,30, 9, 9,45, 10

CONCIMANDO

granoturco - barbabietole - patate pomodoro - tabacco - legumi - mossa da granella ortaggi ecc.

PERFOSFATO MINERALE E SOLZATO AMMONICO OPPURE SOLZATO FOSFATO MAMMONICO

si ottengono le migliori maggiori produzioni con la minore spesa

BANCA COMMERCIALE ITALIANA

MILANO Fondata nel 1894 Capitale 700 Milioni interamente versato 180 Filiali in Italia - 4 Filiali e 20 Banche affiliati all'Estero corrispondenti in tutto il mondo

TISANA CIBBEY

PRODOTTI ITALIANI Aut. Pref. Milano N. 6311 - 24 Febbraio 1935

PILLOLE SFRESIA

Aut. Pref. N. 1921 - Venezia 9 Febbraio 1935 XII

Da Dignano

Ha lasciato in questi giorni Dignano il sottotenente del CC.RR. Galantucci Raffaele, a seguito di promozione per classifica.

Da Rovigno

Leri nel pomeriggio tutte le autorità cittadine, numerosi squadristi e camerati si riunirono nella sala maggiore dell'Albergo Adriatico per salutare il camerata cav. Francesco Dorocovi partito volontario per l'A.O.

Comunione pasquale O.B.

Spiritalmente preparata dal Cappellano della O.B., la comunione pasquale organizzata O.B., alla quale presero parte parecchie centinaia di organizzati Officiava missionario parroco assistito dal cappellano O. B. e da altri sacerdoti.

La vittoria è stata del gruppo

La vittoria è stata del gruppo che ha partecipato alla manifestazione, con la partecipazione di tutti i fascisti della città.

Movimento di Stato civile

Statistica dei matrimoni, nascite, morti dall'1 al 31 marzo 1936. Matrimoni 6, nascite 19, morti 14.

La giornata della Deppia Croce

Sabato sera nella sala del Fascio, il dott. Gioseffini tenne una applaudita conferenza sulla lotta antifilippina e sul significato della Giornata della Deppia Croce.

Nell'O.B.

Diamo l'elenco degli organizzati O.B. decorati con croce al merito o l'elencato dei capiquadranti che il giorno 3 aprile ricevettero il diploma.

L'amante della morte

Grande romanzo italiano di CARLO COMELLI

Saint-Clair che non aveva dato il suo indirizzo a nessuno, non poteva neppure ricevere alcuna lettera e non sapeva, quindi, nulla dei suoi genitori, né di quanto essi avessero fatto davanti allo scandalo che lui aveva provocato. E, del resto, egli preferiva di non saperne nulla. Finalmente dopo una decina di giorni, quando cominciò a circostanziare la situazione, con preoccupazione e quando non aveva più ormai notizie dei suoi quinquenni fratelli, si accigliò nella meditazione. Era una donna, e aveva una sposa, che doveva avere l'indirizzo di un certo nome, perché almeno...

gio. Pierdonati Odrardo, Bonussì Luigi, Milazzi Giuseppe, Sponza Gregorio, Rocco Gian Andrea, Rindondo Giuseppe, Clapia Giovanni, Damoldo Lojovito, Gallegaris, Alfredo, Soveri Mario, Calogaris, Giuseppe, Sponza Mario, Mazzan Emilio, Grogia Giovanni o Fabrizio Pietro, questi ultimi tre sono i primi capisquadra della frazione di Spanidogo.

Caposquadra Piccolo Italiano: Barzolotto Norina, Boico Armida, Damuggia Eufemia, Sogalla Evelina, Budicin Elena, Giuricin Ivina, Naretta Eufemia, Biondi Eleonora, de Angelini Lucia, Dinoldi Carla, Naddi Caterina, Mazzan Anna, Tomasi F. o. S. a, Carloni Natalia; quest'ultimo tre sono le prime caposquadra piccolite italiane delle frazioni di Spanidogo.

CAPODISTRIA, 4 Conferenza Il prof. dott. Tomaso Frosini presidente dell'Istituto Fascista di Cultura ha commemorato, alla presenza delle principali autorità, il tredicesimo anniversario della fondazione della R. Aeronautica.

CAPODISTRIA, 4 Conferenza di propaganda antifilippina. Il dott. Vetro tenne ieri una conferenza sulla propaganda antifilippina, ascoltata attentamente da tutte le autorità, dagli insegnanti e dalla folla convocata nella sala.

no percorso i 1600 chilometri in 111'55" alla media oraria di km. 121.622. L'antico record di Pintanda, come si vede è battuto di oltre 7 chilometri orari.

LO SPORT

Lo „X Miglia” Tutti i primati battuti da Brivio e Ongaro

BRESCIA La decima edizione delle Miglie si è svolta in un trionfo sportivo. La corsa è risultata un successo più grandioso.

Nella corsa di Brivio e Ongaro fu fatto un tempo di 20 ore e 20 minuti, il che è un record.

Nel gruppo senza compressore la corsa fu vinta senza difficoltà da Brivio e Ongaro.

Nella classe fino a 3000 cc. fu vinto dalla coppia Brivio e Ongaro.

Nella classe fino a 2000 cc. fu vinto dalla coppia Brivio e Ongaro.

Nella classe fino a 1500 cc. fu vinto dalla coppia Brivio e Ongaro.

Nella classe fino a 1000 cc. fu vinto dalla coppia Brivio e Ongaro.

Nella classe fino a 500 cc. fu vinto dalla coppia Brivio e Ongaro.

Nella classe fino a 300 cc. fu vinto dalla coppia Brivio e Ongaro.

Nella classe fino a 200 cc. fu vinto dalla coppia Brivio e Ongaro.

Nella classe fino a 150 cc. fu vinto dalla coppia Brivio e Ongaro.

Nella classe fino a 100 cc. fu vinto dalla coppia Brivio e Ongaro.

Nella classe fino a 50 cc. fu vinto dalla coppia Brivio e Ongaro.

Nella classe fino a 25 cc. fu vinto dalla coppia Brivio e Ongaro.

Nella classe fino a 12 cc. fu vinto dalla coppia Brivio e Ongaro.

Nella classe fino a 6 cc. fu vinto dalla coppia Brivio e Ongaro.

Nella classe fino a 3 cc. fu vinto dalla coppia Brivio e Ongaro.

Nella classe fino a 1 cc. fu vinto dalla coppia Brivio e Ongaro.

Nella classe fino a 0 cc. fu vinto dalla coppia Brivio e Ongaro.

Assi internazionali alla riunione del centaur

Continua a suscitare sempre più intenso entusiasmo l'organizzazione della grande riunione internazionale che si svolgerà a Pola.

Gli organizzatori stanno provvedendo con alacrità alla preparazione della manifestazione sportiva.

La propaganda intanto si fa effettuando in tutta la provincia.

La corsa ciclistica su strada Pola-Albion-Pola

Organizzata dal Comando Federale dei Fasci Giovanili di Combattimento dell'Istria avrà luogo il 21 aprile 1936.

La corsa sarà divisa in tre tappe: Pola-Albion-Pola, Pola-Albion-Pola.

La corsa sarà divisa in tre tappe: Pola-Albion-Pola, Pola-Albion-Pola.

La corsa sarà divisa in tre tappe: Pola-Albion-Pola, Pola-Albion-Pola.

La corsa sarà divisa in tre tappe: Pola-Albion-Pola, Pola-Albion-Pola.

La corsa sarà divisa in tre tappe: Pola-Albion-Pola, Pola-Albion-Pola.

La corsa sarà divisa in tre tappe: Pola-Albion-Pola, Pola-Albion-Pola.

La corsa sarà divisa in tre tappe: Pola-Albion-Pola, Pola-Albion-Pola.

La corsa sarà divisa in tre tappe: Pola-Albion-Pola, Pola-Albion-Pola.

La corsa sarà divisa in tre tappe: Pola-Albion-Pola, Pola-Albion-Pola.

La corsa sarà divisa in tre tappe: Pola-Albion-Pola, Pola-Albion-Pola.

La corsa sarà divisa in tre tappe: Pola-Albion-Pola, Pola-Albion-Pola.

La corsa sarà divisa in tre tappe: Pola-Albion-Pola, Pola-Albion-Pola.

La corsa sarà divisa in tre tappe: Pola-Albion-Pola, Pola-Albion-Pola.

Un angolo di Paradiso

Di questo romanzo, che è un capolavoro, si è parlato molto. Ma non si è parlato abbastanza. Perché questo romanzo è un capolavoro.

Un angolo di Paradiso

Di questo romanzo, che è un capolavoro, si è parlato molto. Ma non si è parlato abbastanza. Perché questo romanzo è un capolavoro.

Leggete il "Corriere Istriano"

Gli Uffici succeduti accettano le richieste di acquisto di francobolli e del Catalogo. Il prezzo del Catalogo è di L. 4 se acquistato direttamente nell'UFFICIO FILATELICO in ROMA. Per la spedizione, aggiungere L. 1.10 per l'intero del Regno e L. 2.75 per l'estero.